

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Usb sbarca anche al porto di Salerno e mette nel mirino l'autoproduzione

Nicola Capuzzo · Tuesday, May 2nd, 2023

L'Unione Sindacale di Base è sbarcata anche nel porto di Salerno e si è prontamente fatta sentire per dire “basta autoproduzione, basta ‘far west’ nell'organizzazione del lavoro” e chiedendo “stabilizzazione dei portuali dopo anni di precariato”.

In una nota i rappresentanti dei lavoratori scrivono: “Come già segnalato più volte in altri scali italiani, anche nel porto di Salerno la pratica dell'autoproduzione, specialmente sulle linee della Grimaldi, è diventata ormai pratica sistematica. Un modus operandi intollerabile e fuorilegge, che crea numerose criticità sia per il personale marittimo, ‘costretto’ a svolgere mansioni aggiuntive, ma anche e soprattutto per i lavoratori portuali che dovrebbero occuparsi di tutto il ciclo di lavoro, compreso il rizzaggio e il derizzaggio a bordo, così come dice la normativa attuale più volte ribadita anche recentemente. A tutto ciò si somma – prosegue il sindacato – una situazione generale molto preoccupante circa l'organizzazione del lavoro all'interno della Culp ‘Flavio Goia’ e non solo, che va anche a incidere sull'utilizzo del personale portuale Intempo, che da anni vive una situazione di precarietà intollerabile con stipendi e turni di lavoro al limite della povertà”.

L'Unione Sindacale di Base denuncia “tariffe sempre più basse imposte dai grandi armatori e accettate dalle stesse Autorità Portuali, l'assenza di integrativi adeguati” con il risultato che “si arriva a un esubero di turni e carichi di lavoro massacranti per alcuni anche a discapito di chi invece avrebbe assolutamente diritto ad avere un salario dignitoso e un numero di turni accettabile. L'autoproduzione fa il resto”.

Come Usb Porti, quindi, “recentemente costituito anche a Salerno, abbiamo deciso – si legge nella comunicazione – di mettere in campo una vertenza su questi temi sia a livello locale ma anche e soprattutto a livello nazionale. Nei prossimi giorni, dopo aver aperto un canale di interlocuzione con tutti i soggetti interessati, decideremo insieme ai lavoratori quali mobilitazioni porre in essere per affrontare questa situazione e arrivare ad un percorso di stabilizzazione del personale precario nel porto di Salerno”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Tuesday, May 2nd, 2023 at 8:45 am and is filed under [Porti](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.